



Allegato n. 1 della Determinazione Dirigenziale n. 2756 del 5 novembre 2019; rettificato con Determinazione Dirigenziale n. 2823 dell'11 novembre 2019

Art. 1 INDIZIONE DEL CONCORSO

E' indetto un concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di n. 11 posti di EDUCATORE NIDO D'INFANZIA cat. "C" (posizione economica C1) cod. 2019-114-13.

Al concorso si applicano le seguenti riserve:

Tre posti, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, sono riservati prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Gli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010 individuano, quali beneficiari della riserva in questione, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e cioè:

- VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- VFB volontari in ferma breve triennale;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Due posti, ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono riservati ai soggetti che siano o siano stati titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo a concorso e che, alla data di pubblicazione del presente bando (5 novembre 2019) hanno maturato almeno tre anni, anche non continuativi, di servizio alle dipendenze del Comune di Rimini.

Nel caso in cui non vi fossero candidati idonei nella categoria di cui al punto 3. (ex militari) ovvero questi fossero in numero inferiore ai posti ad essi riservati, la riserva di cui al precedente punto 4 verrà aumentata di ulteriori 2 posti.

La quota d'obbligo riservata alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 verrà soddisfatta in altre procedure di reclutamento.

Art. 2 REQUISITI D'ACCESSO

1. Possono partecipare al concorso coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti generali d'accesso:

- a) hanno la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o dei cittadini degli Stati membri sono familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, ma risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o sono cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o sono titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Si precisa che sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano.
- c) hanno età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio (attualmente 65 anni);
- d) sono in possesso dell'idoneità fisica all'impiego per il posto al quale si riferisce il concorso.

Ai sensi dell'art 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, in ragione delle funzioni e dei compiti inerenti al profilo di Educatore nidi d'infanzia, la condizione di privo di vista



comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale da coprire.

- e) Prima dell'assunzione, l'amministrazione sottopone a visita medica di controllo il vincitore del concorso, attraverso il medico competente di cui all'art. 2, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - f) non sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - g) non sono stati licenziati da un precedente pubblico impiego, ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - h) non sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
 - i) non hanno riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - j) non sono inadempienti rispetto agli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).
2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente è, inoltre, necessario che il candidato risulti in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

Uno dei seguenti titoli di studio

Al concorso possono partecipare coloro che risultino in possesso di uno dei titoli di studio previsti con Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna del 16 ottobre 2017 n. 1564:

Lauree triennali:

Laurea L. 18 (D.M. 509/1999) Scienze dell'educazione e della formazione;
Laurea L. 19 Scienze dell'educazione e della formazione;

Lauree magistrali o specialistiche di una delle seguenti classi:

LM 50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
LM 57 Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua;
LM 85 Scienze Pedagogiche
LM 85 bis laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria;
LM 93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education e altra classe di laurea magistrale equiparata a Scienze dell'Educazione "vecchio ordinamento".
Diplomi universitari o lauree equipollenti, equiparate o riconosciute ai sensi di legge.

L'accesso è consentito anche ai candidati in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, purché conseguiti entro il 31 agosto 2015:

➤ Diplomi di laurea vecchio ordinamento e diplomi di maturità:

Diploma di laurea in Pedagogia
Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione
Diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria
Diploma di maturità magistrale;
Diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
Diploma di dirigente di comunità;
Diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di comunità infantile;



Diploma di operatore dei servizi sociali e assistente per l'infanzia;
 Diploma di liceo delle scienze umane.
 titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del bando o, comunque, di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità.

e

una conoscenza di base della lingua inglese e dell'informatica (il possesso di tali requisiti verrà accertato durante i colloqui orali).

Tutti i requisiti d'accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso (**19 dicembre 2019**) e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

Art. 3

DOMANDA D'AMMISSIONE – MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un modulo di domanda on-line, secondo le regole di seguito riportate.
2. **La modalità di iscrizione on line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa.** Non sono ammesse altre modalità di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Conseguentemente **non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diversa.**
3. Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica, ed indicare il proprio codice fiscale.
4. Il versamento di € 10,00 dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 552471 intestato al Comune di Rimini, Ufficio Concorsi, piazza Cavour n. 27, 47921- Rimini e dovrà riportare nella causale il codice del concorso: 2019-114-13, il cognome e il nome del concorrente. E' possibile effettuare il versamento anche tramite bonifico bancario - codice IBAN IT86 E076 0113 2000 0000 0552 471.

5. Modalità:

- Il candidato per partecipare al concorso, dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, a pena di esclusione, nell'arco temporale dal **5 novembre al 19 dicembre 2019**, utilizzando l'applicazione informatica accessibile sul sito dell'Ente al seguente link: <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/concorsi/concorsi> Anno 2019, codice: 2019-114-13. **Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 24,00 dell'ultimo giorno utile.** La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'accesso e l'invio della domanda.
- Il sistema informatico rilascerà come ricevuta di avvenuta presentazione, il numero di protocollo identificativo della domanda di concorso. Il candidato dovrà stampare tramite la procedura informatica la domanda di concorso e presentarla firmata il giorno delle prove scritte, al personale addetto all'identificazione dei candidati.
- La domanda potrà essere inviata una sola volta. Il numero di protocollo assegnato alla stessa e generato in automatico dalla procedura sarà garanzia dell'avvenuta presentazione. L'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al candidato che abbia già inviato la domanda.

Art. 4



DOMANDA D'AMMISSIONE – CONTENUTO

1. Il candidato nella domanda chiederà espressamente di partecipare al concorso e rilascerà le seguenti dichiarazioni sotto la sua personale responsabilità:
- il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il numero di codice fiscale;
 - l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni, relative al presente concorso (precisando anche l'esatto numero di C.A.P. e l'eventuale numero di telefono, e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo dato);
 - di essere a conoscenza di tutti i requisiti d'accesso, così come richiesti dal presente avviso e di esserne in possesso, specificando tutti i dati relativi al conseguimento dei requisiti specifici;
 - il possesso dei titoli per beneficiare delle riserve di cui all'art. 8 del bando;
 - il possesso dei titoli per beneficiare dell'eventuale preferenza a parità di punteggio che, nell'ordine sono:
 - a) *servizio prestato presso il Comune di Rimini nel profilo a concorso;*
 - b) *gli insigniti di medaglia, al valore militare;*
 - c) *i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;*
 - d) *i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*
 - e) *i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
 - f) *gli orfani di guerra;*
 - g) *gli orfani dei caduti per fatto di guerra;*
 - h) *gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*
 - i) *i feriti in combattimento;*
 - j) *gli insigniti di croce di guerra o d'altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;*
 - k) *i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;*
 - l) *i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;*
 - m) *i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
 - n) *i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;*
 - o) *i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;*
 - p) *coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;*
 - q) *i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;*
 - r) *gli invalidi ed i mutilati civili;*
 - s) *i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:**
- a) *dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;*
 - b) *dalla minore età;*
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali;
 - di essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ed inoltre della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
 - per il concorrente portatore di handicap l'eventuale richiesta dell'aiuto necessario per sostenere la prova in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Art. 5

VERIFICA DEI TITOLI DICHIARATI

1. Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto della modalità e dei termini indicati nell'articolo 3, saranno ammessi a partecipare al concorso.
2. Il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato prima di adottare qualsiasi



- provvedimento a favore del concorrente derivante dall'esito del concorso.
3. L'Amministrazione durante il procedimento di selezione si riserva, comunque, la facoltà di effettuare tali verifiche e di prendere provvedimenti in merito.

Art. 6 PROVE D'ESAME

1. I concorrenti saranno sottoposti alle seguenti prove d'esame
- Prova teorica – quesiti a risposta chiusa;
 - Prova teorico pratica;
 - Prova orale.
2. Le prove d'esame avranno ad oggetto le seguenti materie:
- A) **Riferimenti normativi**
- Legge Regione Emilia-Romagna 25 novembre 2016, n. 19
“Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 16 gennaio 2000 n. 1” e successive modifiche ed integrazioni
 - “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della 19/2016” approvata con Deliberazione di Giunta Regionale 16 ottobre 2017, n. 1564;
 - “Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016” approvata con Deliberazione di Giunta Regionale 17 maggio 2019, n. 153;
 - Legge 13 luglio 2015, n. 107
“Riforma del sistema nazionale di istruzione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successive modifiche ed integrazioni;
 - Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65
“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104
“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
 - Legge 27 maggio 1991, n.176
 - “Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, stipulata a New York il 20 novembre 1989”;
 - Consiglio Comunale Rimini seduta del 7 dicembre 2000, n. 163
Modalità della partecipazione delle famiglie alla vita dei nidi e scuole dell'infanzia.
- B) **Riferimenti psicologici: la psicologia dell'età evolutiva con riferimento alle principali teorie dello sviluppo.**
- C) **Riferimenti pedagogici: il progetto educativo**
- La cura educativa in funzione del benessere del bambino;
 - I processi comunicativi e relazionali in riferimento al rapporto bambino/adulto e bambino gruppo dei pari;
 - L'ambientamento e l'inserimento;
 - La relazione con le famiglie e la condivisione del progetto educativo;
 - La giornata educativa e le routine;
 - La continuità educativa;
 - Lavorare in gruppo: condivisione e responsabilità;
 - Strategie di integrazione e valorizzazione delle differenze.

**D) Riferimenti metodologici: l'organizzazione del contesto educativo**

- Gli aspetti strutturali: tempi, spazi, materiali;
- Le metodologie per favorire sviluppo e apprendimento: osservazione, progettazione, documentazione;
- Il gioco: contenuti, proposte ed esperienze;

E) Il Nido come Servizio di qualità

- La professionalità dell'educatore come requisito di qualità;
- Verifica e autovalutazione del progetto educativo;
- Formazione e aggiornamento
- I Sistemi di Gestione per la Qualità.

(N.B.: Il sito dell'Ente dove reperire il materiale di studio di cui alla lettera E) è attualmente in aggiornamento. Il materiale di studio sarà pertanto disponibile a far data dal 15 novembre 2019)

3. Durante lo svolgimento delle prove scritte, i candidati non potranno consultare testi di Legge, anche se non commentati, né dizionari, né altro materiale.
4. A ciascuna prova viene attribuito il punteggio massimo di 30 punti. Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
5. Il candidato deve obbligatoriamente conseguire l'idoneità in tutte le prove.
6. La Commissione esaminatrice, nel procedere alla valutazione delle prove scritte, non esaminerà l'elaborato del concorrente che non avrà superato la prima prova corretta.
7. La prova d'esame orale sarà svolta in una sala aperta al pubblico. Faranno inoltre parte della prova di esame orale una serie di quesiti sulla conoscenza dell'informatica e della lingua inglese.
8. La prova d'informatica potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer.
9. La prova di lingua consisterà nella lettura di un brano in lingua inglese e nella relativa traduzione e/o in un breve colloquio da tenere nella lingua stessa.
10. Le prove di inglese ed informatica costituiscono esclusivamente accertamento del possesso dei requisiti d'accesso, il relativo esito viene apprezzato unicamente in termini di idoneità/non idoneità non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria.
11. La mancata idoneità nelle prove suddette comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

Art. 7**COMUNICAZIONE AI CANDIDATI**

1. Le comunicazioni ai candidati saranno inserite nell'apposito link riservato agli iscritti al concorso sul sito Internet dell'Ente <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/concorsi/concorsi> Anno 2019, codice: 2019-114-13.
2. In data 15 gennaio 2020 saranno pubblicati sul sito indicato, la determinazione dirigenziale di ammissione ed esclusione dei candidati che avranno presentato la relativa domanda, nonché comunicazioni inerenti lo svolgimento delle prove d'esame.
3. Le suddette pubblicazioni e convocazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date di convocazione saranno dichiarati rinunciatari.

Art. 8**FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA – RISERVE**

1. A ciascun concorrente sarà attribuito un voto finale in sessantesimi ottenuto sommando la media dei voti attribuiti alle prove d'esame scritte al voto riportato nella prova d'esame orale.

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto ottenuto e, a parità di punteggio, precederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come riportati nel precedente art. 4.



La graduatoria riporterà altresì l'eventuale titolo in base al quale il candidato può beneficiare dei diritti di precedenza.

Al concorso si applicano le seguenti riserve.

Tre posti, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, sono riservati prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Gli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010 individuano, quali beneficiari della riserva in questione, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e cioè:

- VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- VFB volontari in ferma breve triennale;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, nel presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate. che verrà cumulata ad altre frazioni scaturite da altri concorsi già banditi o che si dovessero produrre nei concorsi ancora da bandire.

Due posti, ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sono riservati ai soggetti che siano o siano stati titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo a concorso e che, alla data di pubblicazione del presente bando (5 novembre 2019) hanno maturato almeno tre anni, anche non continuativi, di servizio alle dipendenze del Comune di Rimini.

Nel caso in cui non vi fossero candidati idonei nella categoria di cui al punto 5. (ex militari) ovvero questi fossero in numero inferiore ai posti ad essi riservati, la riserva di cui al precedente punto 7 verrà aumentata di ulteriori 2 posti.

La quota d'obbligo riservata alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 verrà soddisfatta in altre procedure di reclutamento.

La graduatoria di merito e gli atti del procedimento concorsuale, approvati con determinazione dirigenziale, saranno pubblicati all'Albo pretorio informatico dell'Ente per 15 giorni a partire dalla data che sarà comunicata il giorno in cui si svolgeranno le prove scritte.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna ed entro 120 giorni al Capo dello Stato. La graduatoria sarà inoltre inserita sul sito indicato nell'istestazione.

La validità della graduatoria formata ad esito del presente concorso è determinata dalla legge e attualmente è di tre anni. Il Comune di Rimini si riserva la facoltà di avvalersene, conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali nel tempo in vigore.

L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nella medesima posizione professionale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fissata dall'art. 36 comma 2 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 19 del D.lgs 15 giugno 2015, n. 81, nonché dall'art. 50 del CCNL del Comparto Funzioni Locali stipulato in data 21 maggio 2018.

L'Ente si riserva di consentire l'utilizzo della graduatoria anche ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 ultimo periodo del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 9



ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento del possesso di tutti i titoli dichiarati.
2. All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione accerterà il possesso di tutti i requisiti d'accesso, degli eventuali titoli di preferenza e precedenza, così come stabiliti dal presente bando di concorso, e pertanto le dichiarazioni effettuate dal concorrente dovranno trovare corrispondenza in altrettanti documenti; in caso contrario l'ente provvederà ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Gli assunti saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
4. Per ragioni di sicurezza e tutela dei lavoratori, prima dell'assunzione, saranno sottoposti a visita medica di controllo tutti i soggetti con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, che non siano già dipendenti del Comune di Rimini, secondo quanto disposto dall'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento della eventuale inidoneità fisica, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostativa all'assunzione.

Art. 10

ASSUNZIONE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO

1. In merito alla possibilità per il Comune di Rimini di utilizzare la graduatoria formata all'esito del presente concorso pubblico per le assunzioni a tempo determinato si evidenzia che la graduatoria stessa **non ha carattere scorrevole**, intendendosi con ciò che in ogni momento sarà interpellato per l'assunzione il candidato meglio collocato in graduatoria, anche qualora abbia già assunto servizio a tempo determinato, presso il Comune di Rimini, nel corso del periodo di vigenza della graduatoria stessa, purché il precedente rapporto sia giunto alla naturale scadenza. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'Amministrazione effettuerà le chiamate ordinariamente tramite telefono.
2. La rinuncia all'assunzione da parte del candidato dovrà pervenire per iscritto tramite mail al seguente indirizzo: personalescolastico@comune.rimini.it.
3. Il candidato che dichiarerà di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato, ovvero non prenderà servizio nel giorno stabilito o cesserà dall'incarico prima della sua naturale scadenza ovvero ancora non supererà il periodo di prova di cui all'art. 51, comma 2 del CCNL Funzioni Locali stipulato in data 21 maggio 2019 sarà richiamato, per lo stesso anno scolastico, solo nel caso in cui nessuno della graduatoria fosse disponibile.
4. Il personale già in servizio presso il Comune di Rimini con rapporto di lavoro a tempo determinato, al fine di garantire la continuità lavorativa necessaria al buon funzionamento dell'Ente, non potrà recedere dal contratto per intraprendere nuovi rapporti di lavoro con la stessa Amministrazione e pertanto la chiamata sarà sospesa fino alla cessazione del rapporto di lavoro in essere.

Art. 11

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Alla figura professionale a concorso è attribuito il seguente trattamento economico, previsto dai vigenti C.C.N.L. di categoria.

**TRATTAMENTO ECONOMICO EDUCATORE NIDO D'INFANZIA CAT. C1
- ANNO 2019**



DESCRIZIONE	MENSILE	ANNUO
STIPENDIO INIZIALE	1.695,34	20.344,08
IND.COMPARTO 2002-2004	45,80	549,60
ELEMENTO PEREQUATIVO	23,00	276,00
I.V.C. dal 1/7/2019	11,87	142,44
IND.AGG. EDUCATORI/INSEGNANTI CCNL 2000/01	28,41	340,92
IND.AGG. EDUCATORI	38,73	464,76
IND. EDUCATORI A.N. ART. 31	61,97	619,70
TREDICESIMA MESILITA' compresa I.V.C.	142,27	1.707,24
TOTALE TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO	2.047,39	24.444,74

Art. 12
**OBBLIGO DI PERMANENZA IN SERVIZIO
 PRESSO IL COMUNE DI RIMINI E LA PROVINCIA DI RIMINI**

1. Dopo l'assunzione a tempo indeterminato il personale assunto è tenuto a rimanere in servizio presso il Comune di Rimini per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del Regolamento comunale dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Entro quel periodo, pertanto, il Comune di Rimini non rilascerà il consenso alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 13**PARI OPPORTUNITA'**

1. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 14**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Tutti i dati personali del concorrente di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento di questo procedimento concorsuale saranno utilizzati per lo svolgimento del concorso e per la conseguente assunzione.
2. Saranno inoltre messi a disposizione di altri Enti pubblici che ne facciano richiesta finalizzata all'assunzione, salvo diversa disposizione del concorrente stesso, da indicare nella domanda di partecipazione alla selezione.
3. I dati saranno utilizzati e trattati, anche con procedure informatizzate, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
4. Come si evince dal contenuto stesso del presente bando e dal citato regolamento per la disciplina delle concorsuali dell'Ente alcuni dati (es. le generalità) sono indispensabili per essere ammessi alla selezione, altri sono indispensabili ai fini di attribuire benefici al concorrente (es: dichiarazione dei titoli preferenziali) altri ancora sono funzionali allo snellimento delle procedure (es. numero di telefono, indirizzo di posta elettronica ecc.).
5. Se i dati richiesti non saranno forniti, il concorrente perderà i benefici in funzione dei quali i dati sono richiesti.
6. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco del Comune di Rimini e che i dati saranno trattati dagli uffici del Dipartimento Servizi di Staff.
7. Si informa inoltre che per esercitare i diritti inerenti all'utilizzo ed alla conservazione dei propri dati personali l'interessato potrà rivolgersi al Capo Dipartimento Servizi di Staff del Comune di Rimini.



**Art. 15
INFORMAZIONI FINALI**

1. Per ulteriori informazioni e delucidazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi del Comune di Rimini, piazza Cavour 27, palazzo ex Aquila D'Oro aperto al pubblico dalle ore 11,00 alle ore 13,00 - tel. 0541/704967/65.
2. Il presente bando di concorso sarà pubblicato all'albo pretorio informatico **dell'Ente dal 5 novembre al 19 dicembre 2019**. L'intero testo è consultabile su Internet al sito dell'Ente: <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/concorsi/concorsi> .

II CAPO DIPARTIMENTO SERVIZI DI STAFF
(Dott. Alessandro Bellini)